

«Votate No al referendum» A Treviso nasce il comitato

Nasce a Treviso il comitato «No al referendum». Prendendo spunto da quello nazionale formatosi a Roma, le associazioni Veneto Radicale, Cellula Coscioni e Treviso più Europa hanno presentato ieri la nuova iniziativa che si allaccia, vista la sovrapposizione, alla campagna per le europee. «Se passerà il “sì” peggiorerà un legge elettorale già fortemente compromessa — dice Raffaele Ferrario, candidato al seggio Ue — il nuovo sistema consegnerebbe le nomine alle segreterie di partito. Dal “porcellum” di recente approvazione si passerebbe al “super porcellum”. Tutto il contrario di quello che vorremo accadesse oggi in Italia». Il referendum abrogativo del 21 giugno, che potrebbe metter mano alla vigente legge elettorale portandola verso sistema bipartitico, ha fatto nascere diverse diatribe. Favorevoli in prima battuta, Pdl e Pd hanno dovuto fare i conti rispettivamente con la Lega e parte della sinistra convinta che in caso di vittoria del «sì» l'Italia verrebbe consegnata irrimediabilmente in mano a Berlusconi. «Il rischio è che se passa il referendum, il premio di maggioranza andrà al partito che magari ha solo l'1% in più sul secondo — denuncia Gianpaolo Sbarra di Treviso più Europa — serve un modello omogeneo di riforma. La preferenza va messa sulla casella del “no” in ognuna delle tre schede oggetto della proposta». (e.l.t.)